

ALLEGATO1 – MAPPATURA, VALUTAZIONE E MISURE DI PREVENZIONE

L'Allegato 1 al PNA 2019, in aperta discontinuità con i Piani e gli aggiornamenti che l'hanno preceduto, interviene in maniera sostanziale sull'intero processo di gestione dei rischi corruttivi, andando ad agire su tutte le fasi che lo compongono. L'Autorità, infatti, precisa che l'Allegato 1 diviene l'unico documento metodologico da seguire per la predisposizione dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativamente agli aspetti di gestione del rischio.

L'ANAC attribuisce grande importanza all'attività di mappatura dei processi, affermando che essa rappresenta un "requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità complessiva della gestione del rischio".

L'Allegato 1 al PNA 2019 chiarisce che le amministrazioni devono procedere a definire la lista dei processi che riguardano tutta l'attività svolta dall'organizzazione e non solo quei processi che sono ritenuti (per ragioni varie, non suffragate da una analisi strutturata) a rischio. Data la determinante importanza rivestita dalla "mappatura" dei processi, nel complessivo sistema di gestione del rischio, e il suo obiettivo principale di descrivere tutta l'attività dell'Ente, appare evidente che per la sua buona riuscita è fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali, oltre che una adeguata programmazione delle attività di rilevazione, individuando nel PTPCT tempi e responsabilità, in maniera tale da rendere possibile, con gradualità e tenendo conto delle risorse disponibili, il passaggio da soluzioni semplificate (ad es. elenco dei processi con descrizione solo parziale) a soluzioni più evolute (descrizione più analitica ed estesa).

L'Allegato 1 al PNA 2019 afferma la possibilità di pervenire gradualmente ad una descrizione analitica dei processi attraverso i diversi cicli annuali di gestione del rischio corruttivo, tenendo conto delle risorse e delle competenze effettivamente disponibili all'interno di ciascuna Amministrazione.

Tale gradualità di approfondimento è consentita alle amministrazioni di piccole dimensioni o caratterizzate da criticità **organizzative (scarse risorse e/o competenze)**.

Si è pertanto deciso, sulla base degli elementi qualitativi dei processi già individuati nei precedenti PTPC, di fornire un nuovo giudizio di valore sul rischio al fine di calibrare le misure di prevenzione connesse. I valori di rischio si articolano in basso, medio e alto.

IDENTIFICAZIONE AREE, PROCESSI INTERESSATI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

A) Area acquisizione e progressione del personale

Area di rischio	Processo interessato	Esemplificazione del rischio	Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
Ufficio Personale e altri uffici	Approvazione bando di concorso e/o selezione	Previsione requisiti e tipologia delle prove personalizzati	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Personale e altri uffici	Nomina Commissione concorso	Scelta dei componenti per favorire interessi particolari	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Personale e altri uffici	Ammissione dei candidati	Discrezionalità sulla verifica dei requisiti	medio	Discrezionalità media in quanto il procedimento è regolato da norme regolamentari
Ufficio Personale e altri uffici	Svolgimento delle prove del concorso/selezione	Non rispetto delle procedure/Disomogeneità valutazione prove	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Personale e altri uffici	Approvazione graduatoria	Non rispetto delle procedure	medio	Discrezionalità media
Ufficio Personale e altri uffici	Assunzione tramite centri impiego	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Personale	Mobilità tra enti	Scarsa trasparenza/Disomogeneità delle valutazioni e selezione	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Personale	Progressioni orizzontali	Previsione requisiti personalizzati	Alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Personale	Attribuzione premi, incentivi, indennità, retribuzione risultato	Disomogeneità valutazioni per favorire interessi particolari	Alto	Rilevante discrezionalità

Ufficio Personale e altri uffici	Attribuzione incarichi occasionali o c.o.c.o. ex art. 7 D.Lgs. n. 165/01	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Personale e altri uffici	Aspettativa, congedo, permessi, diritti sindacali, mansioni, ecc.	Deroga alle prerogative dell'Ente e specifiche istituti	medio	Discrezionalità media
Ufficio Personale	Gestione economica, fiscale e pensionistica del personale	Alterazione atti e procedure per favorire singoli	basso	Modesta discrezionalità

B) Area Servizi generali Servizi Segreteria –Servizi demografici Servizi socio-culturali- Servizi scolastici

Area di rischio	Processi interessati	Esemplificazione del rischio	Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
Servizi generali	Controversie giuridiche tra Comune e cittadini/imprese/associazioni, ecc. riguardanti diverse materie	Accordo tra le parti vantaggioso per l'Ente	medio	Discrezionalità media
Servizi generali	Affidamento incarichi di consulenza professionale	Scarsa trasparenza nell'operato/Disomogeneità nella valutazione dei requisiti/Gestione arbitraria dell'affidamento	medio	Discrezionalità media
Servizi generali	Attuazione degli obblighi di pubblicazione atti nella sezione amministrativa Trasparente	Gestione arbitraria degli adempimenti per favorire interessi terzi	basso	Discrezionalità modesta Attività vincolata
Servizi Segreteria	Gestione sistematica di protocolli e corrispondenza	Irregolarità nelle operazioni di protocollazione	4 basso	Modesta Attività vincolata
Servizi Segreteria	Pubblicazioni Albo Pretorio	Gestione arbitraria delle pubblicazioni per favorire interessi terzi	4 basso	Modesta Attività vincolata
Servizi demografici	Richieste scritte elettorali e stampa di supporto	Rilascio degli elenchi allo scopo di favorire soggetti terzi	4 Basso	Modesta Attività vincolata

	informatico			
Servizi demografici	Rilascio certificati	Alterazione atti per favorire interessiparticolari	4 basso	Modesta Attività vincolata
servizi demografici	Residenza	Discrezionalità dell'operatore allo scopo di favorire terzi	basso	Modesta Attività vincolata
Servizi demografici	Rilascio cartaidentità	Rilascio indebitocartaidentità	basso	Modesta Attività vincolata
Servizi demografici	Riscossione diritti disegreteria su certificazioni	Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento	basso	Modesta Attività vincolata
Servizi demografici	Rilascio certificati	Alterazione atti per favorire interessiparticolari	Basso	Modesta Attività vincolata
Servizi demografici	Gestione registri	Falsificazione atti	basso	Modesta Attività vincolata
Servizi Sociali	Assegno maternità	Errato svolgimento procedimento per favorire uno o più soggetti, omissione controlli	medio	Discrezionalità media
Servizi Sociali	Reddito di inclusione (Rei)	Errato svolgimento procedimento per favorire uno o più soggetti, omissione controlli	medio	Discrezionalità media
Servizi Sociali	Erogazione contributi, sussidi a persone	Istruttoria carente per favorire uno o più soggetti, omissione	medio	Discrezionalità media

	indigenti	controllorequisiti		
Servizi sociali	Erogazione contributi diautonomia sistemazione e a famiglie eventi sismici	Istruttoria carente per favorire uno o più soggetti, omissio necontrollorequisiti	medio	Discrezionalità media
Servizi Sociali	Assegno ai nuclei familiari contro figli	Errato svolgimento procedimento per favorire uno o più soggetti, omissio necontrollorequisiti	medio	Discrezionalità media
Servizi Sociali	Contributi per oniratura gratuita o emigrata libri di testo	Errato svolgimento procedimento per favorire uno o più soggetti, omissio necontrollorequisiti	medio	Discrezionalità media
Servizi Sociali	Esenzioni oriduzione tariffe servizi adomanda individuale	Errato svolgimento procedimento per favorire uno o più soggetti, omissio necontrollorequisiti	medio	Discrezionalità media
Servizi Sociali	Assegnazione alloggi E.R.P.	Indebitorico necontrollorequisiti	medio	Discrezionalità media
Servizi Sociali	Decadenza dall'assegnazione alloggio	Mancata adozione provvedimenti	medio	Discrezionalità media
Servizi culturali e creativi	Contributi associazioni	Alterazione istruttoria per favorire particolari interessi/Mancato rispetto criteri prefissati	medio	Discrezionalità media
Servizi culturali e creativi	Concessione e patrocinio	Discrezionalità valutazione nella verifica delle richieste	media	Discrezionalità media

Servizi culturali creativi	Impianti sportivi	Discrezionalità valutazione nella verifica delle richieste	medio	Discrezionalità media
Servizi culturali creativi	Morosità impianti sportivi a pagamento tariffe	Scarso o mancato accertamento	medio	Discrezionalità media
Servizi culturali creativi	Concessioni e sale comunali	Discrezionalità valutazione nella verifica delle richieste	basso	La richiesta è bassa e non sussiste concorrenza
Servizi colastici	Refezione scolastica	Discrezionalità valutazione nella verifica delle richieste	basso	Non esiste graduatoria e tutti possono accedere al servizio
Servizi colastici	Trasporto scolastico	Discrezionalità valutazione nella verifica delle richieste	basso	Non esiste graduatoria e tutti possono accedere al servizio
Servizi colastici	Colonia marina	Discrezionalità valutazione nella verifica delle richieste	basso	Non esiste graduatoria e tutti possono accedere al servizio
Servizi colastici	Morosità pagamento tariffe	Scarso o mancato accertamento	medio	Discrezionalità media in quanto la tariffa, di norma, viene pagata anticipatamente

C) Area Economico-finanziaria

Area di rischio	Processo in teressato	Esemplificazione del rischio	Valutazione complessiva del rischio	
Servizio Finanziario	Predisposizioni o ruoli	Alterazione del procedimento di formazione ruoli per attribuire vantaggi ingiusti	medio	Discrezionalità media
Servizio Finanziario	Accertamenti o evasione tributaria	Discrezionalità nell'intervenire/scarso o mancato accertamento	medio	Discrezionalità media
Servizio Finanziario	Accertamenti o con adesione dei tributi	Valutazione discrezionale per favorire interessi particolari	medio	Discrezionalità media
Servizio Finanziario	Riscossione coattiva	Non attivazione della riscossione per favorire interessi d'eterzi	medio	Discrezionalità media
Servizio Finanziario e di altri uffici incaricati degli accertamenti	Accertamenti	Alterazione procedimenti di accertamento per attribuire vantaggi ingiusti	medio	Discrezionalità media
Servizio Finanziario	Riscossioni	Non corretta adozione delle procedure di incasso	bassa	Attività interamente vincolata
Servizio Finanziario e di altri uffici incaricati	TOSAP	Discrezionalità dell'operatore	medio	Discrezionalità media
Servizio Finanziario e altri uffici incaricati accertamenti	Impegni	Alterazione procedimenti di impegno per attribuire vantaggi ingiusti	medio	Discrezionalità media

Servizio Finanziario	Pagamenti	Non corretta adozione delle procedure di pagamento/Pagamenti non dovuti o influenze sui tempi di pagamento	basso	Attività interamente vincolata
Servizio Finanziario	Maneggio denaro	Gestione discrezionale della disponibilità	basso	Attività interamente vincolata

D) Area Gestione del Territorio e Ambiente

Area dirischio	Processoin teressato	Esemplificazione delrischio	Valutazione complessiva delrischio	Motivazione
Servizio ediliziap rivata	Permessi dicostruire	Alterazioneistruttoria per favorire interessiprivati/ Diniegoillegittimo a danno alrichiedente	alto	Rilevante discrezionalità
Servizio ediliziap rivata	Dia eScia	Mancato controllo ocontrollo parzialepe rfavorireinteressiprivati	alto	Rilevante discrezionalità
Servizio ediliziap rivata	Rilascioc ertificatia gibilità	Mancato controllo ocontrollo parzialepe r favorire interessiprivati/Diso mogeneitàdellevalut azioni	alto	Rilevante discrezionalità
Servizio edilizia privata	Abusiedilizi	Disomogeneità dellevalutazioni/Disc rezionalità nell'avvio enell'applicazione de llesanzioni	alto	Rileva nte discrez ionalità
ServizioPia nificazione urbanistica	Variantipiano regolatore ecorrelati atticonvenzio nali con i privatibenefi ciari	Procedimento svolto in modo non correttoal fine di procurarevantaggiodelprivato con dannoper l'Ente/Disomogeneit àdellevalutazioni	alto	Rileva nte discrez ionalità
ServizioPa nificazione urbanistica	Pianiatt uativi	Procedimento svolto in modo non correttoalfinediprocu rarevantaggio del privatocondannoper l'Ente/Disomogeneit àdellevalutazioni	alto	Rileva nte discrez ionalità
ServizioPia nificazione urbanistica	Scomputoon eri diurbanizzaz ione	Verifiche errate avantaggio delprivato e a dannodell'Ente	alto	Rilevante discrezionalità
ServizioPia nificazione urbanistica	Rilasciocer tificatourba nistico	Certificazione nonveritiera	basso	Attività vincolata

Servizio Ambiente	autorizzazioni	Alterazione istruttoria per favorire interessi privati	alto	Rilevante discrezionalità
servizio Ambiente	Verifiche ambientali	Alterazione istruttoria per favorire interessi privati	alto	Rilevante discrezionalità

Rilevante discrezionalità

E) Area Attività economiche

Area di rischio	Processi interessati	Esemplificazione del rischio	Valutazione complessiva del rischio	
Attività economiche	Autorizzazioni per somministrazioni e bevande	Alterazione istruttoria per favorire interessi privati	alto	Rilevante discrezionalità
Attività economiche	Scia	Mancato controllo o controllo parziale delle pratiche	medio	Discrezionalità media
Attività economiche	Autorizzazioni pubbliche spettacolo	Alterazione istruttoria per favorire interessi privati	medio	Discrezionalità media
Attività economiche	Commercio su aree pubbliche	Alterazione istruttoria per favorire interessi privati	medio	Discrezionalità media

F) Area Polizia Locale

Area dirischio	Processoin teressato	Esemplificazione delrischio	Valutazione complessiva delrischio	
Polizia Locale	Verbaliinfrazi oneal C.d.S. ed airegolame nti	Discrezionalità nell'intervento sanzionatorio	medio	Discrezionalità media
Polizia Locale	Controlli sunegozi,pu bbliciesercizi ,mercati,ecc.	Discrezionalità nell'effettuare icontrolli	alto	Rilevante discrezionalità
Polizia Locale	Controlliana graficiperacc ertamentiresi denza	Divulgazione agliinteressati deicontrolliprogr ammati	medio	Discrezionalità media
Polizia Locale	Controlldico mpetenzauff icio P.L.suautodi chiarazioni	Alterazione esitocontrollo per favorireinteresspriv ati	medio	Discrezionalità media
Polizia Locale	Controllicon cessionisuol opubblicope rmanenteot emporaneo	Discrezionalità nell'effettuare icontrolli	medio	Discrezionalità media

G) Area Patrimonio–Concessione immobili

Area dirischio	Processoin teressato	Esemplificazione delrischio	Valutazione complessiva delrischio	
Patrimonio	Concessione utilizzotempo raneodi strutturecom unali	Scarsa trasparenza,carenza di pubblicitàdelleoppo r tunità	medio	Discrezionalità media
Patrimonio	Concessione immobili	Scarsa trasparenza,carenza di pubblicitàdelleoppo r tunità	medio	Discrezionalità media
Patrimonio	Locazioniim mobilicom mercialie/prod uttivi	Scarsa trasparenza,carenza di pubblicitàdelleoppo r tunità	medio	Discrezionalità media
Patrimonio	Locazioni abitative	Scarsa trasparenza/Discrezi onalitànell'esame dellerichieste	medio	Discrezionalità media
Patrimonio	Verificarisp ettocondizi onicontratt uali	Discrezionalità intervento	medio	Discrezionalità media
Patrimonio	Verificamo rositàpaga menticano ni	Scarso o mancatocont rollo	medio	Discrezionalità media
Patrimonio	Attivazione sfratti	Discrezionalitànell' attivazione perfavorire interessiprivati	medio	Discrezionalità media
Patrimonio	Alienazioni patrimoniali epermute	Scarsatrasparenza/ Disomogeneitàvalut azioni	medio	Discrezionalità media
Patrimonio	Lampade votive	Scarso o mancatoaccertamen tomorositàtariffe	medio	Discrezionalità media

Concessioni	Concessione loculicimiteriali	Gestione arbitraria delle concessioni/Mancato rispetto dell'ordine cronologico	medio	Discrezionalità media
--------------------	-------------------------------	--	-------	------------------------------

H) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

L'area riguarda tutti gli uffici che affidano lavori, servizi e forniture

Area di rischio	Processo interessato	Esemplificazione del rischio	Valutazione complessiva del rischio	Motivazione
Ufficio Appalti	Definizione oggetto affidamento	Alterazione concorrenza a mezzogiorno/ non funzionale individuazione dell'oggetto, violazione del divieto di artificioso frazionamento	Alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Appalti	Individuazione strumento per l'affidamento	Alterazione della concorrenza	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Appalti	Requisiti di qualificazione	Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento; richiesta di requisiti non congrui al fine di favorire un concorrente	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Appalti	Requisiti di aggiudicazione	Determinazione di criteri di valutazione in sede di bando/ avviso al fine di favorire un concorrente	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Appalti	Valutazione delle offerte	Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, nel valutare le offerte pervenute	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Appalti	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Alterazione da parte del RUP del sub-procedimento di valutazione anomalia con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Appalti	Procedure negoziate	Alterazione della concorrenza; violazione del divieto di artificioso frazionamento; violazione del criterio di rotazione; abuso di deroga a ricorso a procedure telematiche di acquisto ove necessarie	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Appalti	Affidamenti diretti	Alterazione concorrenza (mancato ricorso a minima indagine di mercato; violazione del divieto di artificioso)	alto	Rilevante discrezionalità

		frazionamento; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie		
Ufficio Appalti	Revoca del bando	Abuso di ricorso alla revoca al fine di escludere concorrente indesiderato; non affidare ad aggiudicatario provvisorio	medio	Discrezionalità media
Ufficio Appalti	Redazione cronoprogramma	Indicazione priorità non corrispondente a reali esigenze	medio	Discrezionalità media
Ufficio Appalti	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Il RUP, a seguito di accordo con l'affidatario, certifica l'incorso d'opera e la necessità di varianti non necessarie	alto	Rilevante discrezionalità
Ufficio Appalti	Subappalto	Autorizzazione illegittima al subappalto; mancato rispetto art. 118 Codice Contratti; rischio che operino ditte subappaltatrici non qualificate o colluse con associazioni mafiose	medio	Discrezionalità media
Ufficio Appalti	Utilizzo di rimedi di risoluzione controversie alternativa a quelli giurisdizionali durante l'esecuzione del contratto	Illegittima attribuzione di maggior compenso o illegittima attribuzione diretta di ulteriori prestazioni durante l'effettuazione della prestazione	medio	Discrezionalità media
Ufficio Lavori Pubblici	Espropriazione pubblica utilità	Alterazione istruttoria per favorire o danneggiare illegittimamente interessi privati	medio	Discrezionalità media

I) Area Sisma

Area dirischio	Processoin teressato	Esemplificazione delrischio	Valutazione complessiva delrischio	Motivazione
Gestione istanze Sisma 2009 e 2016/2017	Concessione contributi statali per riparazione impropri sisma	Scarsa trasparenza, Violazione normativa settore per favorire interessi particolari; alterazione dei procedimenti per attribuire vantaggi ingiusti soggettprivati	alto	Rilevante discrezionalità

Misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi

La fase di trattamento del rischio ha lo scopo di intervenire sui rischi emersi attraverso l'introduzione di adeguate misure di prevenzione e contrasto, azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere dall'Ente.

Le misure sono classificabili in "misure comuni e obbligatorie" e "misure ulteriori" ovvero eventuali misure aggiuntive individuate autonomamente da ciascuna amministrazione. L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal Responsabile della prevenzione con il coinvolgimento dei responsabili competenti per aree e l'eventuale supporto del nucleo di Valutazione.

Il trattamento del rischio si completa con l'azione di monitoraggio, ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e l'eventuale successiva introduzione di ulteriori strategie di prevenzione: essa è attuata da imediate simi soggettive che partecipano all'interno del processo di gestione del rischio.

A) Area acquisizione e progressione del personale

Misura di prevenzione	Obiettivi	Tempi	Responsabili
Ricorso a procedure ad evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione, compresi artt. 90 e 107/267/00	Creazione di contesti non favorevoli alla corruzione	Immediata	Capi area
Composizione delle commissioni di concorso con criteri predeterminati e regolamentati	Riduzione delle possibilità di manifestazione di vizi corruttivi	Immediata	Capi area
Dichiarazione in capo ai Commissari di insussistenza di situazione di incompatibilità tra essi e i concorrenti ex artt. 51 e 52 cpc	Riduzione delle possibilità di manifestazione di vizi corruttivi	Immediata	Commissari
Dichiarazione espressa, all'interno dell'atto di approvazione della graduatoria, da parte del responsabile del procedimento, del responsabile d'ufficio e dei commissari, in merito all'assenza di conflitti di interesse ex art. 6bis L.241/90	Riduzione delle possibilità di manifestazione di vizi corruttivi	Immediata	Responsabile procedimento, capi area, commissari
Rispetto della normativa e di eventuali regolamenti interni in merito all'attribuzione di incarichi ex art 7D.Lgs.n.165/2001	Creazione di contesti non favorevoli alla corruzione	Immediata	Capi area
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 e inseriti nel Programma triennale (allegato al Piano)	Creazione di contesti non favorevoli alla corruzione	Come da D.Lgs.n. 33/2013	Capi area

Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare e eventuali anomalie al Responsabile prevenzione	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediato	Tutto il personale
Obbligo di adeguata attività istruttoria e dimostrazione del provvedimento	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediata	capo area
Formulazione criteri per la progressione economica e l'apporto di tutti i Responsabili	Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Immediata	capo area
Valutazione personale	Preventiva predisposizione di criteri di valutazione	Immediata	Capo area
Controlli a campione	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediata	Responsabile anticorruzione

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

- Monitoraggio a mezzo di sorteggio a campione sul dover di astensione in caso di conflitto d'interessi
- Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: l'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio o veromediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ex art. 46 D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013)
- Relazione periodica del Capo area rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L. 213/2012
- Utilizzo delle segnalazioni fatte al Responsabile di Prevenzione della Corruzione.

B) Area Servizi generali Servizi Segreteria –Servizi demografici Servizi socio-culturali- Servizi scolastici

Misura di prevenzione	Obiettivi	Tempi	Responsabili
Controllo, anche a mezzo campionamento delle autocertificazioni ex DPR 445/00 utilizzate per accedere alle prestazioni	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediata	Capiarea
Procedure informatizzate che consentono la tracciabilità degli interventi	Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Immediata	Capiarea
Rispetto del Regolamento Contributi dell'Ente	Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Immediata	Capoarea
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 e inseriti nel Programmatriennale (allegato al Piano)	Creazione di contesti non favorevoli alla corruzione	Come da D.Lgs.n.33/2013	Capiarea
Obblighi di adeguata attività istruttoria e dimostrazione del provvedimento	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediata	capiarea
Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediato	Tutto il personale
Formazione generale in materia di prevenzione della corruzione	Creazione di contesti non favorevoli alla corruzione	Entro il 30/9/2018	Responsabile anticorruzione
Controlli a campione	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediata	Responsabile anticorruzione

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:

- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul lavoro di astensione in caso di conflitto di interessi
- Relazione periodica del Capoarea rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano
- Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L.213/2012
- Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione all'indirizzo

C) Area economico-finanziaria

Misura di prevenzione	Obiettivi	Tempi	Responsabili
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 e inseriti nel Programmatriennale (allegato al Piano)	Creazione di contesti non favorevoli alla corruzione	Come da D.Lgs.n.33/2013	Capi area
Obbligo di adeguata attività istruttoria e dimostrazione del provvedimento	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediata	capi area
Rispetto tassativo del Regolamento Tributario e del Regolamento Contabilità	Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Immediata	Capi area
Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediato	Tutto il personale
Individuazione di procedure di controllo ulteriori rispetto alle ordinarie da ricondurre in capo al Revisore dei Conti dell'Ente	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Entro il 31/12/2018	Capo area
Controlli a campione	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediata	Responsabile anticorruzione

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:

- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dover di astensione in caso di conflitto di interessi
- Relazione periodica del Capo area rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano
- Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L.213/2012
- Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione

D) Area Gestione del Territorio e Ambiente

Misura di prevenzione	Obiettivi	Tempi	Responsabili
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 e inseriti nel Programma triennale (allegato al Piano)	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione	Come da D.Lgs.n.33/2013	Responsabili procedimento e Capi area
Obbligo di adeguata attività istruttoria e dimostrazione del provvedimento	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediata	Responsabili del procedimento e capi area
Verbalizzazione delle operazioni di controllo a campione	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediato	Responsabili procedimento e Capi area
Controllo statale di luoghi in fase istruttoria della richiesta permesso di costruire ed altre autorizzazioni	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione	Immediata	Responsabili procedimento e Capi area
Rispetto del Codice di Comportamento e onere incappo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediato	Tutto il personale
Controlli a campione	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediata	Responsabile anticorruzione

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:

- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul coveredi astensione in caso di conflitti d'interessi
- Relazione periodica del Capo area rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano
- Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L.213/2012
- Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione

E) Area Attività economiche

Misura di prevenzione	Obiettivi	Tempi	Responsabili
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 e inseriti nel Programma triennale (allegato al Piano)	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione	Come da D.Lgs.n.33/2013	Responsabili procedimento e Capi area
Obblighi di adeguata attività istruttoria e dimostrazione del provvedimento	Aumento delle possibilità di scoprire e eventuale corruttivi	Immediata	Responsabili del procedimento e capi area
Verbalizzazione delle operazioni di controllo a campione	Aumento delle possibilità di scoprire e eventuale corruttivi	Immediato	Responsabili procedimento e Capi area
Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione	Aumento delle possibilità di scoprire e eventuale corruttivi	Immediato	Tutto il personale
Controlli a campione	Aumento delle possibilità di scoprire e eventuale corruttivi	Immediata	Responsabile anticorruzione

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:

- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dover di astensione in caso di conflitto di interessi
- Relazione periodica del Capo area rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano
- Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L.213/2012
- Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione

F) Area Poliziale locale

Misura di prevenzione	Obiettivi	Tempi	Responsabili
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 e inseriti nel Programma triennale (allegato al Piano)	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione	Come da D.Lgs.n.33/2013	Responsabili procedimento e Capi area
Obbligo di adeguata attività istruttoria e dimostrativa del provvedimento	Aumento delle possibilità di scoprire e eventicare i corruttori	Immediata	Responsabili del procedimento e capi area
Verbalizzazione delle operazioni di controllo a campione	Aumento delle possibilità di scoprire e eventicare i corruttori	Immediato	Responsabili procedimento e Capi area
Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione	Aumento delle possibilità di scoprire e eventicare i corruttori	Immediato	Tutto il personale
Controlli a campione	Aumento delle possibilità di scoprire e eventicare i corruttori	Immediata	Responsabile anticorruzione

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:

- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul doveredi astensione in caso di conflitto d'interessi
- Relazione periodica del Capo area rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano
- Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L.213/2012
- Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione

G) Area Patrimonio–Concessione immobili

Misura di prevenzione	Obiettivi	Tempi	Responsabili
Ricorso a procedure di gara anche informale per ogni tipologia di concessione	Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Immediata	Responsabili procedimento e Capi area
Obbligo adeguata attività istruttoria e motivazione dei provvedimenti	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediata	Responsabili procedimento e Capi area
Obbligo di trattare i procedimenti ad istanza di parte nel rispetto dell'ordine di presentazione (ad eccezione di quanto stabilito da leggi e regolamenti)	Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi	Immediata	Responsabili procedimento e Capi area
Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione	Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi	Immediata	Tutto il personale
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013 e inseriti nel Programma triennale (allegato al Piano)	Creazione di contesti non favorevoli alla corruzione	Immediata	Capi area e responsabili procedimenti

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:

- Monitoraggio a mezzo di campionamenti sul dover di astensione in caso di conflitto di interessi
- Relazione periodica del Capo area rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano
- Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L. 213/2012
- Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione.

H) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

Misura di prevenzione	Obiettivi	Tempi	Responsabili
Publicazione sul sito istituzionale di: struttura proponente oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, aggiudicatario e importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Creazione di contesti non favorevoli alla corruzione e aumento delle possibilità di scoprire e evitare corrottivi	31 gennaio 2018	Responsabili procedure e Capi area
Publicazione entro il 31 gennaio di ogni anno delle informazioni di cui al punto precedente in tabella riassuntiva scaricabili in formato aperto e trasmissione delle stesse all'AVCP	Aumento delle possibilità di scoprire e evitare corrottivi	31 gennaio 2018	Responsabili procedure e Capi area
Ricorso a Consip e al MEPA (o all'analogo mercato elettronico regionale o al mercato elettronico interno) per acquisizioni di forniture e servizi sottosoglia comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti	Riduzione delle possibilità di manifestazione di intenti corrottivi	Immediata	Responsabili procedure e Capi area
In caso di ricorso all'albo dei fornitori interni rispettare il criterio di rotazione al momento della scelta delle ditte cui rivolgersi per la presentazione dell'offerta	Riduzione delle possibilità di manifestazione di intenti corrottivi	Immediata	Responsabili procedure e Capi area
Nei casi di ricorso all'affidamento diretto assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale e applicazione del criterio della rotazione	Riduzione delle possibilità di manifestazione di intenti corrottivi	Immediata	Responsabili procedure e Capi area
Divieto di richiesta ai concorrenti di requisiti di qualificazione diversi di quelli irrispettati da quelli previsti dal D.Lgs.n.163/06 esmi	Creazione di contesti non favorevoli alla corruzione	Immediata	Responsabili procedure e Capi area
Rispetto delle previsioni normative in merito agli istituti di proroga in merito contrattuale	Creazione di contesti non favorevoli alla corruzione	Immediata	Responsabili procedure e Capi area
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 e inseriti nel Programma triennale (allegato al Piano)	Creazione di contesti non favorevoli alla corruzione	Come da D.Lgs.n.33/2013	Responsabili procedure e Capi area

l) Area Sisma

Misura di prevenzione	Obiettivi	Tempi	Responsabili
Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 e inseriti nel Programma triennale (allegato al Piano)	Creazione di contesto non favorevole alla corruzione	Come da D.Lgs.n.33/2013	

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:

- Monitoraggio a mezzo di campionamenti sul doveredi astensione e incasodiconflittod'interessi
- Relazione periodica del Capo area rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano
- Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L.213/2012
- Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione.